

domenica 27 maggio

Teatro Grande
corso Zanardelli, 9
ore 10,30

concerto dell'**Orchestra
sinfonica e Coro sinfonico
di Milano Giuseppe Verdi**

intervengono **Susanna
Camusso, Adriano Paroli,
Damiano Galletti**

a seguire aperitivo

informazioni e prenotazioni:
www.cgil.brescia.it
030 3729204

domenica 10 giugno

Pala Brescia
via San Zeno, 168
ore 21

Nell'ambito della festa
regionale Cgil
concerto dei **Marlene Kuntz**

informazioni e prenotazioni:
www.palabrescia.it
030 348888

martedì 4 settembre

cortile Camera del
Lavoro di Brescia
via Folonari, 20
ore 16,30

Il Vescovo di Brescia **Luciano
Monari** incontra i delegati e le
delegato della Cgil di Brescia.

*Ci è particolarmente gradito
accogliere il Vescovo di
Brescia, il capo della Chiesa
bresciana, nella nostra sede
di via Folonari. Una personalità
che abbiamo incontrato dentro
fabbriche in crisi come l'Ideal
Standard e la Cartiera di
Toscolano, dove è venuto ad
ascoltare ed a parlare con i
lavoratori, sostenendo il loro
sforzo. Avendo potuto
apprezzare, fin dal suo arrivo
a Brescia, la profonda attenzione
che porta verso l'umanità, la
sua crisi e le sue speranze,
attendiamo con fiducia le
considerazioni che vorrà offrirci.*

venerdì 7 settembre

120° CAMERA DEL LAVORO

ore 9

via delle Galline
(zona piazza Tebaldo Brusato)
omaggio floreale alla prima sede della Camera del Lavoro

ore 9,30

auditorium San Barnaba
piazza Arturo Benedetti Michelangeli

attivo dei delegati e delle delegate della Cgil di Brescia
«**Il futuro del sindacato**»

con:

Marco Revelli (professore ordinario di Scienza
dell'Amministrazione Università degli Studi del Piemonte Orientale)
Aldo Bonomi (direttore Consorzio Aaster)
Maurizio Landini (segretario nazionale generale Fiom Cgil)

ore 20,30

auditorium San Barnaba
piazza Arturo Benedetti Michelangeli

«**Volta, rivolta e torna a rivoltar**»

Parole, musica e immagini dal mondo del lavoro
spettacolo a cura dell'**Archivio Storico Bigia Savoldi
e Livia Bottardi Milani**

con:

Flora Zanetti (voce narrante)
Alessandro Adami (chitarra e voce)
Denise Pisoni (voce)
Matteo Pizzoli (chitarra)
Alessandro Todeschini (percussioni)
Stefano Zeni (violino)





Nel 1892 lavoratrici e lavoratori superano le associazioni di mestiere, danno vita alla Camera del Lavoro: ad un'organizzazione unitaria ed autonoma del proletariato bresciano, capace di rappresentanza e di rivendicazione. È la forma che la classe lavoratrice adotta per condurre le proprie lotte che cambieranno i rapporti di potere e la stessa struttura dello Stato liberale. La fisio-
nomia dell'organizzazione è, e lo sarà fino a noi, naturalmente segnata dalla composizione della classe contadina ed operaia bresciana, dall'asprezza dei rapporti di

potere nelle campagne e nelle fabbriche; rimarchevole è il profilo disegnato dall'autonomia e dall'originalità dei percorsi nelle rivendicazioni e nelle lotte; influente è la relazione con gli altri soggetti sociali, le controparti padronali e gli altri sindacati, e con quelli istituzionali, a cominciare da quella con il Municipio di Brescia. Tutto è cambiato nel corso di questo secolo più un quinto, anche il linguaggio, ma il legame molto stretto con le lavoratrici ed i lavoratori è rimasto nel tempo vincolo rispettato in questa Camera del Lavoro: nel compiere scelte che decidono della loro condizione di vita, nel fare gli scioperi, i presidi, le occupazioni e nel fare gli accordi, persino e soprattutto nelle sconfitte. Nel corso dell'anno alterneremo celebrazione e riflessione. Vogliamo festeggiare il positivo che ci è stato consegnato e che ci impegniamo ad accrescere, dire la nostra gratitudine per l'impegno e per il sacrificio di cui sono fatti quei risultati. **Vogliamo riflettere sui nostri attuali compiti per rispondere bene ad essi ed andare con intelligenza e fiducia verso il futuro.** Per questo vogliamo ragionare su limiti ed errori: per rispondere con coscienza al nostro dovere verso noi stesse e noi stessi e verso la società e la democrazia bresciana.